

Descr. **DETERGENTE ENDODET PER LAVAENDOSCOPI ETD OLYMPUS PER  
PROCESSO AD ACIDO PERACETICO**

Articolo: **E0420001**

Rif. Fabbricante: E0420001

Fabbricante: HENKEL – ECOLAB GmbH & Co. OHG, Düsseldorf, Germania

Fornitore: ECOLAB SRL, Via Morozzo Della Rocca, 6 - 20123 Milano

Distributore: OLYMPUS ITALIA SRL, Via Modigliani, 45 – 20090 Segrate (MI)

**DESCRIZIONE**

Detergente per processo a base di acido perossiacetico (POAA) per lavadisinfettatrici ETD

Detergente ad esclusivo uso professionale.

Confezione: 12 litri in 3 taniche contenenti 4 litri l'una.

**SCHEDA DI SICUREZZA IN ACCORDO CON 91/155/EEC – ISO 11014 - 1**

**1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

Nome: OLYMPUS ENDODET

Dispositivo Medico CE Classe I

**2. COMPOSIZIONE**

Inf. 5 %: Idrotropi, solventi solubili in acqua

5-15%: Tensioattivi non ionici (alcool grasso etossilato), alcalinizzante

Pericolosità riferita alle materie prime pure

5-15%: Alcool grasso etossilato: Simbolo Xi, N - R 38, R 50 - EINECS polimero  
(vedere sezione 16)

**3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DEL PRODOTTO**

Il prodotto non è pericoloso.

Rischi per la salute: Nessuno facendone un uso conforme alle normali condizioni d'utilizzo.

Rischi per l'ambiente: Nessuno facendone un uso conforme alle normali condizioni d'utilizzo.

**4. PRECAUZIONI DI PRIMO SOCCORSO**

Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

Contatto con la cute: allontanare gli indumenti contaminati, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica, eventualmente consultare un medico.

Inalazioni di vapori o polveri: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, far respirare aria pura.

Ingestione: Far lavare la bocca, far bere molta acqua e non indurre il vomito. Somministrare un agente antischiuma. Consultare un medico.

Mezzi per il trattamento specifico ed immediato da tenere a disposizione sul posto di lavoro: fontanella lavaocchi.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati: tutti i mezzi antincendio approvati.

Mezzi di estinzione non appropriati: nessuno conosciuto.

Rischi derivanti da esposizione al preparato: nessuno conosciuto.

Rischi derivati dai prodotti di combustione o dai gas prodotti: Si possono sviluppare gas.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione : Maschera con autorespiratore.

## 6. PRECAUZIONI PER RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Assicurare sufficiente ventilazione, indossare indumenti protettivi antiacido: guanti e scarpe antiscivolo.

Precauzioni ambientali: non disperdere grandi quantità di prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fogna il prodotto tal quale.

Sistemi di pulizia: assorbire su sabbia o farina fossile (vedere punto 13). Lavare poi le superfici con grandi quantità di acqua.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni nella manipolazione: Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto.

Condizioni per uno stoccaggio sicuro: Conservare in luogo fresco e in ambiente atto ad evitare spandimenti nel terreno, in acque superficiali o in fognature e in regola con le disposizioni vigenti. Tenere i contenitori ben chiusi.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

Valori limite per l'esposizione: dato non previsto

Controllo dell'esposizione: DPR 303 del 19/3/56: dato non previsto.

Protezione vie respiratorie: Non necessarie alle normali condizioni operative.

Protezione delle mani: Non necessarie alle normali condizioni operative.

Protezione degli occhi: Non necessarie alle normali condizioni operative.

Protezione della pelle: Non necessarie alle normali condizioni operative.

Misure specifiche d'igiene: non continuare ad indossare calzature o indumenti contaminati.

Fare la doccia in caso di contaminazione del corpo. Lavarsi le mani prima di mangiare o fumare.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido limpido incolore

pH tal quale: 8.6 circa

Punto/intervallo di ebollizione: non noto

Autoinfiammabilità: non infiammabile

Proprietà comburenti: non comburente

Densità relativa: 1.029 g/cm<sup>3</sup> circa

Solubilità in acqua: illimitata

Viscosità: <100 mPas circa

Velocità d'evaporazione: non nota

Odore: caratteristico

pH soluzione 1%: 8.1 circa

Punto infiammabilità: >100° C

Proprietà esplosive: assenti

Pressione vapore: non noto

Coeff. ripartizione n-ottanolo/acqua: non noto

Solubilità in oli/grassi: non nota

Densità di vapore: non nota

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: calore e forte riscaldamento

Materie da evitare: acidi ( ) alcali ( ) ossidanti ( ) riducenti ( ) metalli dolci ( )

Prodotti di decomposizione: Non se ne conoscono in normali condizioni d'uso.

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nei casi di utilizzo appropriato non sono stati riscontrati finora effetti avversi.

Tossicità orale LD<sub>50</sub> sui ratti: Sup. a 2000 mg/Kg

Conseguenze da ingestione: diarrea, nausea, irritazione delle mucose del cavo orale, esofago e stomaco.

Effetto locale sugli occhi: Irritazione, arrossamento.

Effetto locale sulla cute: possibilità di debole irritazione locale.

Conseguenza dell'inalazione di vapori - nebbie - fumi - polvere: nessuno in particolare.

Effetti specifici di componenti pericolosi: vedere punti precedenti.

Sensibilizzazione: dato non disponibile.

Cancerogenesi: dato non disponibile.

Mutagenesi: dato non disponibile.

Tossicità per la riproduzione: dato non disponibile.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Mobilità: nessun effetto negativo.

Degradabilità: tensioattivi biodegradabili oltre il 90 %.

Potenziale di bioaccumulo: nessuno, in normali condizioni d'utilizzo

Ittiotossicità: il prodotto può essere pericoloso per la vita acquatica.

Inibizione dell'attività batterica negli impianti di trattamento delle acque reflue: evitare di introdurre soluzioni concentrate del prodotto negli impianti di depurazione delle acque.

#### 13. CONSIDERAZIONI PER LO SMALTIMENTO

Da spandimenti: in caso di sversamento non lavare con acqua, ma assorbire su abbondante materiale inerte (es. sabbia). Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8. Il materiale raccolto, così inertizzato, deve essere considerato un rifiuto speciale e affidato ad uno smaltitore autorizzato. Lavare i residui con abbondante acqua e asciugare prima di permettere il passaggio di persone per evitare scivolamenti.

Prodotto puro da inviare a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: illimitata

Tossico/Nocivo ( ) Conc. limite: illimitata

Da esausti: Non scaricare in fognatura, procedere a depurazione:

Biologica (X) Chimica (X)

Inviare i fanghi a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: illimitata

Tossico/Nocivo ( ) Conc. limite: illimitata

Imballaggi: le confezioni, se non accuratamente svuotate, sono da considerare rifiuti speciali e affidate ad uno smaltitore autorizzato.

Dopo lavaggio della confezione vuota:

messa in discarica (X) riciclaggio (X) incenerimento (X)

Norme comunitarie sui residui: Direttiva 75/442/CEE e successive modifiche; Direttiva 91/156/CE; Direttiva 91/689/CE e successive modifiche; Direttiva 94/31/CE; Disposizioni 94/744/CE e 94/404/CE; Decisione 94/721/CE e Direttiva 94/67/CE.

Disposizioni nazionali o regionali in vigore: D. L. 22 del 5/2/1997 e successive modifiche.

Possono essere in vigore altre disposizioni regionali.

#### 14. INFORMAZIONI DI TRASPORTO

Via terra RID/ADR: il prodotto non è considerato pericoloso

Via mare IMDG: il prodotto non è considerato pericoloso

Via aerea ICAO/IATA: il prodotto non è considerato pericoloso

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Nessuno (X)

Fraasi R: Non previste

Fraasi S:

S 2: Conservare fuori della portata dei bambini.

Classificazione secondo Direttiva CEE 88/379, Direttiva CEE 67/548 e Direttiva CEE 99/45 e formulazioni di riferimento.

#### 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Pericolosità materie prime pure (punto 2)

R 38: Irritante per la pelle.

R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.